



J.M.J.T.

P.C.

CARMELITANE SCALZE  
MONASTERO DEI SS. TERESA E GIUSEPPE  
MONTI AI PONTI ROSSI - NAPOLI

Padre Andrea d'Ascanio cappuccino

Il primo incontro con Padre Andrea è avvenuto più di venti anni fa. Un incontro indiretto ma non per questo meno incisivo: attraverso una lettera diretta a una giovane laureata in filosofia, che desiderava entrare nel nostro monastero.

Con spirito lucido, soprannaturale il Padre la incitava a toccare la meta, guardando Dio, il suo volere, il suo amore esaltando gli ostacoli. Erano parole impregnate di spirito soprannaturale che mi diedero una prima foto del Cappuccino: mirava all'essenziale senza fronzoli. La giovane divenne Suor Maria Elisabetta della Trinità, che il Padre del Cielo ha voluto per Sè dopo una breve vita tutta amore e donazione (1994).

A questo incontro indiretto sono succeduti altri nel nostro parlatorio o per telefono che hanno stabilito un legame di spirito, pieno desiderio di avanzare in Dio per i fratelli.

Padre Andrea è divenuto il fratello, l'amico, il Padre sempre pronto a mostrarci le vette, tenendo conto che siamo "creature" deboli anche se piene di entusiasmo fattivo e vero.

Umano ma forte egli spinge le anime con la parola, ma soprattutto con l'esempio di una vita in cui Dio è tutto.

E questo l'abbiamo notato anche nei riguardi di una monaca da lui conosciuta giovanissima e guidata sempre con vero equilibrio nel suo crescere umano e cristiano nel mondo e consigliata al Carmelo alla quale ha sempre mostrato Dio e la sua gloria.

Spirito fortemente impregnato della Parola di Dio, egli la medita, la prega, la diffonde con particolare sensibilità e dalla Parola evangelica fa scaturire la figura del Padre che è nei cieli ma anche accanto a ogni creatura. Padre Andrea lo propone ad ognuno da amare, rispettare, obbedire. La figura del Padre misericordia, del Padre che ci porta nel cuore tanto da sacrificare il Figlio, del Padre la cui bontà non potremo mai scandagliare abbastanza. Sentir parlare del Padre

